



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Il Consiglio federale

Basta con lo spreco di medicinali!

Rapporto del Consiglio federale

in adempimento del postulato 14.3607 Gruppo del
Centro. Alleanza del Centro. PEV del 20 giugno 2014

Berna, 2 novembre 2022

Sintesi

Nel settembre 2014 il Parlamento ha accolto il postulato del Gruppo del Centro. Alleanza del centro. PEV 14.3607 Basta con lo spreco di medicinali! del 20 giugno 2014. Il Consiglio federale è pertanto stato incaricato di chiarire in quali settori e in che misura si acquistano medicinali remunerati dalle casse malati che invece di essere assunti dai pazienti vengono gettati via. In particolare, il postulato elenca una serie di provvedimenti da esaminare. Lo spreco di medicinali è un problema che è stato rilevato più e più volte nel settore sanitario ed è perciò un argomento ricorrente in politica. Già in precedenza, numerosi interventi parlamentari avevano dato luogo a chiarimenti e misure da parte della Confederazione in questo ambito. Alla luce di ciò, il Consiglio federale si era mostrato disposto a fornire in un breve rapporto una panoramica sullo stato dei lavori per ridurre lo spreco di medicinali.

In Svizzera non vi sono statistiche o studi che consentono di pronunciarsi in modo esaustivo sulla quantità effettiva di medicinali sprecati e sui costi che tale spreco comporta. Anche a livello internazionale i dati al riguardo scarseggiano. Uno studio completo è stato condotto solamente in Inghilterra, dove ogni anno vengono sprecati medicinali per un valore di circa 300 milioni di sterline. Ciò corrisponde al 4 per cento delle spese complessive per i medicinali nel settore ambulatoriale. In Svizzera è stato condotto uno studio empirico che ha fornito indicazioni sui medicinali riportati in farmacia. Dalle stime è risultato che nel 1996, in Svizzera, all'incirca il 6 per cento delle confezioni di medicinali venduti nel settore ambulatoriale per un valore di circa 200 milioni di franchi erano state smaltite tramite le farmacie. Un altro studio approssimativo spesso menzionato suppone uno spreco annuale per un valore pari a circa 500 milioni di franchi. Lo studio risale oramai a vent'anni fa e si basa sulla supposizione che pressappoco il 10 per cento dei medicinali remunerati dall'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie viene sprecato.

Il problema dello spreco di medicinali può essere ricondotto indicativamente a due problematiche: l'*eccesso nell'approvvigionamento di medicinali* e il concetto impiegato a livello internazionale di *mancata aderenza alla terapia farmacologica (non-compliance o non-adherence)*. L'eccesso nell'approvvigionamento farmacologico ha luogo quando ai pazienti sono prescritti medicinali non necessari o in quantità esagerate. Questo può essere dovuto al mancato coordinamento tra i fornitori di prestazioni o a falsi incentivi finanziari. Quando una terapia deve essere adeguata o interrotta oppure in seguito a un decesso, si sprecano automaticamente medicinali. Ciò è praticamente inevitabile. La *mancata aderenza alla terapia farmacologica* invece avviene quando i pazienti assumono medicinali in modo non conforme alla prescrizione, per esempio perché non sono stati sufficientemente istruiti, perché non sono consci dell'importanza di un'assunzione corretta o perché si sentono sopraffatti dal piano terapeutico.

Gli specialisti concordano sul fatto che lo spreco di medicinali sia un problema sfaccettato che richiede interventi su più fronti. In particolare, le misure da adottare devono essere valutate dal punto di vista dei costi e dei benefici. Secondo la letteratura disponibile, meno della metà degli sprechi potrebbero essere evitati in maniera economicamente vantaggiosa.

Per ridurre efficacemente lo spreco di medicinali vi sono due orientamenti principali: la promozione dell'aderenza alla terapia farmacologica e la riduzione dell'eccesso nell'approvvigionamento di medicinali.

Negli ultimi anni, Confederazione, Cantoni e attori privati hanno adottato numerose misure nell'ambito della terapia medicamentosa. Tali misure, che coprono tutti gli ambiti menzionati nel postulato, non perseguono *principalmente* l'obiettivo della riduzione degli sprechi, ma mirano a una gestione dei medicinali più efficiente, efficace e quindi anche più economicamente vantaggiosa. Questo dovrebbe, per quanto possibile, anche ridurre gli sprechi.

Il Consiglio federale ritiene che si debba proseguire nella direzione attuale e che le misure in vigore debbano essere mantenute. Al momento concentra i suoi sforzi sul miglioramento

della qualità nell'assistenza sanitaria, cosa che, da ultimo, contribuirà a ridurre lo spreco di medicinali.